



# MISSIONE PER LA CHIESA PERSEGUITATA

## APPUNTI SUI CRISTIANI PERSEGUITATI NEL MONDO

La questione dei Cristiani Perseguitati nel mondo è molto poco presente sui mezzi di comunicazione, e questo contribuisce a creare la sensazione che sia in fondo un problema poco diffuso e di poco conto. A volte qualche notizia affiora su giornali e televisioni, e viene ripresa per qualche giorno, oppure l'opinione pubblica se ne occupa solo quando qualche personaggio influente la cita in un discorso o in un intervento sui social network, come quando Papa Francesco, in occasione del giorno di Santo Stefano, primo martire cristiano, pubblicò sul suo profilo Twitter il seguente post:

*Preghiamo per i Cristiani che sono perseguitati, spesso con il silenzio vergognoso di tanti.*  
— *Papa Francesco (@Pontifex\_it) 26 Dicembre 2015*

A parte questi sporadici casi, quello che spesso si nota è che la questione dei Cristiani Perseguitati viene considerata una questione relativa ai primi anni del Cristianesimo: per molti la persecuzione è quella che veniva perpetrata dagli imperatori romani contro i Cristiani dei primi secoli.

Chi la pensa in questo modo sarà stupito di sapere che **il numero dei Cristiani perseguitati durante il Ventesimo secolo è superiore alla somma del numero di Cristiani perseguitati durante tutti i diciannove secoli precedenti.**

Esporre dei numeri in questa materia è sempre difficile (del resto nessun Paese ammetterebbe mai di incarcerare o condannare a morte qualcuno per motivi religiosi), quindi occorre necessariamente affidarsi a delle stime. Ma alcune cifre possiamo darle con sicurezza:

- Secondo l'Istituto Internazionale per la Libertà Religiosa, si stima che nel mondo attualmente i Cristiani perseguitati principalmente a causa della propria fede siano oltre 250 milioni;
- Inoltre il 75-80% dei perseguitati per motivi religiosi sono Cristiani
- Se consideriamo i credenti che sono stati uccisi per motivi religiosi la percentuale dei Cristiani sale al 90%

- Oggi i Cristiani sono il più grande gruppo identificabile nel mondo a cui sono negati i diritti umani fondamentali semplicemente a causa della propria identità.

### **Cos'è la persecuzione dei Cristiani oggi?**

Una delle definizioni più chiare e complete della persecuzione dei Cristiani ai nostri tempi è:

***Una situazione in cui ai Cristiani sono ripetitivamente, persistentemente e sistematicamente inflitte gravi sofferenze o ferite e in cui sono privati (o significativamente minacciati con la privazione) dei loro diritti umani più elementari sulla base di una differenza che proviene unicamente dal fatto di essere Cristiani, che il persecutore non intende tollerare.***

### **Come avviene la persecuzione dei Cristiani oggi?**

Dopo aver dato una definizione di “Persecuzione dei Cristiani” andiamo a vedere come si svolge effettivamente l’attività persecutoria in quei Paesi dove i Cristiani sono presi di mira.

Una prima classificazione delle attività di persecuzione a sfondo religioso dipende dalla intensità delle azioni ostili che subiscono, dalle meno violente alle più violente:

- Meno violente (psicologiche o sociali): derisione, molestie, restrizioni, discriminazione
- Più violente (psicologiche, sociali, fisiche): esclusione dalla società, gravi privazioni, torture, carcere, morte

Una seconda classificazione tiene conto della provenienza delle attività ostili:

- da parte di individui o gruppi organizzati, anche in circostanze in cui lo Stato garantisce (o dovrebbe garantire) la libertà religiosa
- da parte dello Stato stesso, con leggi e/o comportamenti che di fatto penalizzano i Cristiani (o anche altre comunità religiose) sulla base della propria fede

Stilando un elenco in ordine di gravità degli atti che arrecano danno a individui e a comunità cristiane possiamo citare:

- **Impossibilità di accedere a lavoro/carriere**
- **Cittadinanza di seconda classe**
- **Molestie**
- **Conversione forzata**
- **Danneggiamento della proprietà e/o dei luoghi di culto**
- **Cacciata dalla propria casa**

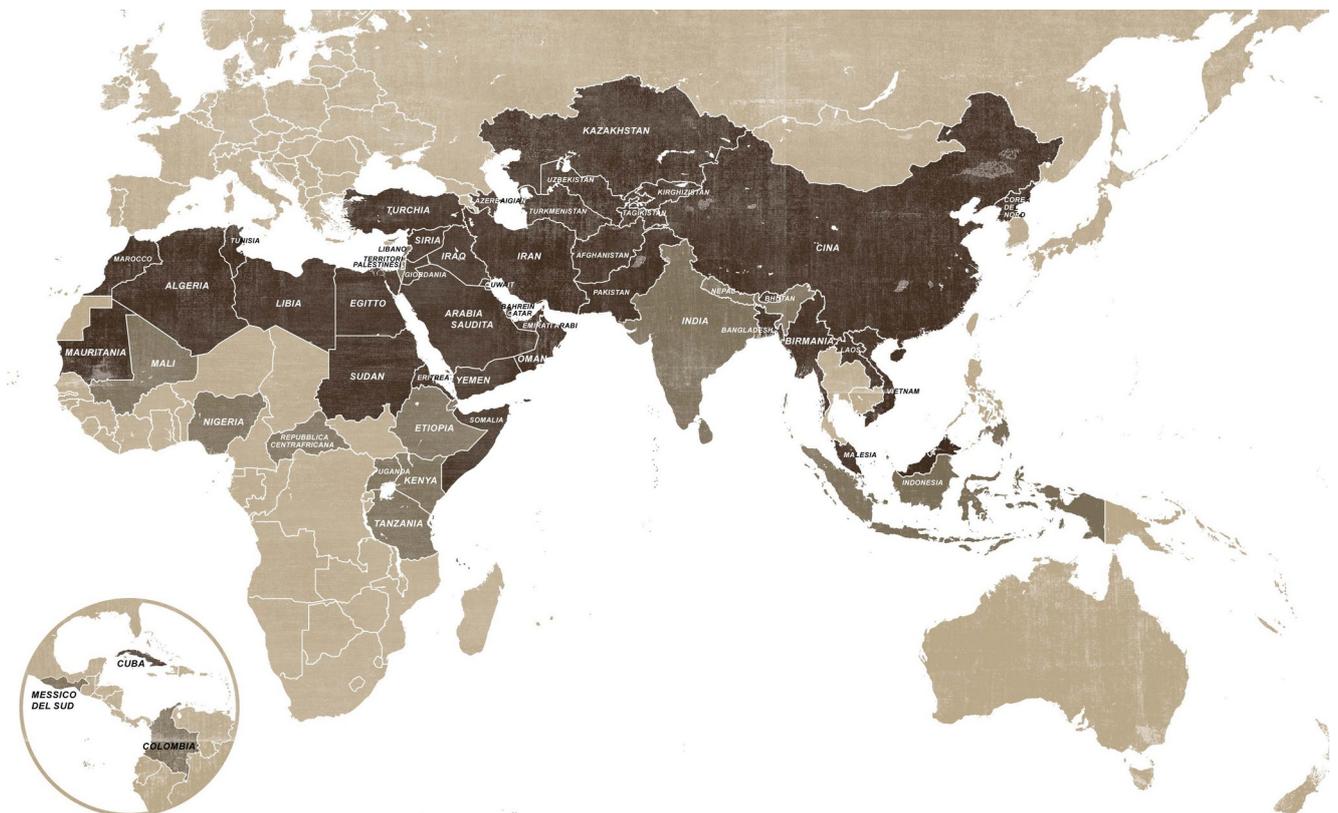
- **Assalti fisici**
- **Imprigionamento**
- **Stupro**
- **Tortura**
- **Morte**

## **Dove avviene la persecuzione dei Cristiani?**

Possiamo suddividere le Nazioni dove i Cristiani subiscono le maggiori persecuzioni in tre fasce:

- 1) Paesi a ideologia comunista/dittature: Corea del Nord, Cina, Cuba, Myanmar, Repubbliche ex-sovietiche, etc...
- 2) Paesi a maggioranza islamica/forte influenza islamica: Medio Oriente, Nord Africa, Indonesia, Pakistan, Afghanistan, Bangladesh, Nord Nigeria, etc...
- 3) Paesi "Cristiani": nei Paesi dove la maggioranza della popolazione viene considerata di religione cristiana, è in crescita una sorta di persecuzione strisciante sotto forma di estrema laicizzazione (o secolarizzazione) della vita pubblica e privata. In molti di questi Paesi l'attività di diffusione della fede cristiana viene considerata negativa in quanto "intollerante" verso le altre religioni

Questa la mappa aggiornata al 2020 dei Paesi dove i Cristiani sono perseguitati:



- Le aree contrassegnate in marrone scuro sono i Paesi dove i Cristiani sono perseguitati sia da parte di individui o gruppi appartenenti alla maggioranza religiosa, sia direttamente dallo Stato.
- Le aree contrassegnate in grigio scuro sono Paesi dove i Cristiani vivono in un clima di ostilità e subiscono attacchi da parte di individui o gruppi appartenenti alla maggioranza religiosa, nonostante formalmente lo Stato garantisca libertà di religione.

## **Perché avviene la persecuzione dei Cristiani?**

Questa è una domanda complessa che non ha una risposta univoca. È anche vero che spesso le cause della persecuzione dei Cristiani possono essere molteplici, e alcune di queste non strettamente legate al fattore religioso; tuttavia possiamo individuare alcune motivazioni principali. Dal punto di vista politico-sociale ne abbiamo principalmente tre:

1. Governi autoritari cercano di controllare ogni aspetto della società e quindi guardano con sospetto ogni pensiero ed espressione religiosa. Alcuni gruppi religiosi vengono visti come nemici dello Stato perché le loro convinzioni religiose possono minare la lealtà dei cittadini ai governanti.
2. Ostilità verso gruppi religiosi minoritari e non tradizionali. Nel caso del Cristianesimo, spesso è visto come strumento del colonialismo europeo/occidentale.
3. Mancanza dei diritti umani più basilari. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo promulgata dall'ONU nel 1948 ha sancito l'inviolabilità dei principali diritti umani in campo sociale, politico, economico; tra questi l'articolo 18 garantisce la libertà religiosa intesa come possibilità di esprimere le proprie convinzioni religiose, di praticarle di conseguenza e anche la libertà di cambiare religione. Purtroppo in moltissimi Paesi del mondo queste libertà fondamentali non si sono ancora affermate, anzi in alcuni casi si sono ridotte.

C'è poi una motivazione che definiremmo "spirituale", che per i Cristiani credenti è in definitiva la più importante. Al di là delle spiegazioni logiche, i Cristiani sanno che Gesù ha detto:

***Se il mondo vi odia, sapete bene che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe quello che è suo; poiché non siete del mondo, ma io ho scelto voi in mezzo al mondo, perciò il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detta: "Il servo non è più grande del suo signore". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo ve lo faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.***

### **Giovanni 15:18-21**

Per i Cristiani risulta evidente come esista una battaglia spirituale dove il Male (Satana) tenta in ogni modo di opprimere e distruggere i Figli di Dio.

***Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati.***

### **2 Timoteo 3:12**

## Tre storie

Vogliamo raccontarvi tre storie che esemplificano la realtà dei Cristiani Perseguitati oggi:

### 'Joshua' – Sri Lanka

'Joshua' (il nome è di fantasia, per mantenere la sua sicurezza) vive in Sri Lanka e ha 15 anni. Proviene da un villaggio nel sud dello Sri Lanka dove militanti buddisti, spesso guidati dai monaci, perseguitano regolarmente i Cristiani.

Il padre di Joshua è un pastore che ha la visione di sostenere i Cristiani che vivono nelle comunità buddiste, e che desiderano parlare loro dell'amore di Cristo.

La famiglia di Joshua ha dovuto trasferirsi 6 volte in un solo anno a causa dell'opposizione di militanti buddisti, e la famiglia ha ricevuto ancora una volta minacce: devono lasciare il villaggio dove attualmente vivono al più presto altrimenti dovranno subire delle violenze.

Joshua è uno studente di ingegneria; gli abbiamo chiesto cosa avrebbe voluto fare una volta finiti gli studi. Ci aspettavamo che rispondesse che voleva diventare ingegnere ma, con gli occhi lucidi, ha risposto "Io voglio servire la visione di mio padre".

Quella visione è vedere un raccolto di anime dalle comunità buddiste della zona. È una visione che ha un costo, Joshua ha già sperimentato quel costo, e nonostante ciò, il suo cuore desidera servire quella visione e vedere Dio al lavoro. Non è incredibile?

### Helen – Eritrea

Helen Berhane ha scritto la sua testimonianza nel libro "Il canto dell'usignolo". Helen era leader di un gruppo di lode in Eritrea. È stata imprigionata per la sua fede, brutalizzata e torturata, ma non ha rinnegato la propria fede in Cristo. Nelle ultime pagine del suo libro ha scritto:

*"Non avrei mai pensato di lasciare il mio Paese, ma la maggior parte dei Cristiani eritrei sono stati obbligati a fuggire a causa della propria fede: non abbiamo la libertà di leggere la Bibbia che amiamo o di adorare il nostro Dio. Anche molti intellettuali e uomini di cultura hanno dovuto andare via. Tutti noi siamo stati obbligati a scuotere la polvere della nostra terra dai nostri piedi, e abbiamo scoperto che è vero che i profeti non sono rispettati nella propria patria. Tutto quello che abbiamo ricevuto in Eritrea è degrado e umiliazione. Siamo stati torturati, abbiamo offerto le nostre schiene ai loro bastoni e manganelli, e siamo stati separati dai nostri cari.*

*Molti pastori hanno passato la propria vita in prigione, i loro figli sono cresciuti da orfani e non hanno mai conosciuto i loro genitori; la sposa è stata separata dal suo sposo; famiglie e amici sono stati dispersi per tutto il mondo. Io voglio incoraggiare ogni Cristiano a pregare che tutto questo abbia una fine.*

*Il mio desiderio è semplice: poter vivere come tutti, pacificamente nella mia propria nazione. Ogni giorno prego che l'Eritrea possa diventare un giorno un luogo dove il Vangelo viene predicato liberamente e che il mio Paese possa essere una benedizione per tutte le nazioni.*

*Perciò voglio dare un messaggio per quelli di voi che sono Cristiani e vivono nel mondo libero: non date la libertà per scontata. Usate ogni opportunità per lodare il Signore ogni giorno. Se io ho potuto cantare in carcere, immaginate cosa potrete fare voi per la gloria di Dio con la vostra libertà.*

*Ho anche un messaggio per i miei aguzzini. Voglio dire loro che li amo e che spero che un giorno potranno credere in quel Gesù che io servo".*

## **'Stefano' – Egitto**

Stefano (il nome è di fantasia, per mantenere la sua sicurezza), egiziano, è un convertito dall'Islam al Cristianesimo. A causa della sua conversione lo zio di Stefano lo ha imprigionato e lo ha portato in un edificio con un tetto molto alto. In quel posto, Stefano è stato spogliato e appeso con una corda al tetto dell'edificio.

Per 68 giorni lo zio di Stefano lo tirava giù, poi lo tirava su, alcune volte per dargli qualcosa da mangiare e da bere, più spesso per picchiarlo.

Stefano non poteva recarsi in bagno quando aveva necessità, poteva solo fare i bisogni sul pavimento che era sotto di lui. Così, al sessantottesimo giorno di prigionia, ha pregato: "Signore Gesù, voglio solamente essere pulito".

Suo zio tornò, lo tirò giù fino a terra e, per qualche strana ragione, lo lasciò lì sul pavimento legato.

Mentre suo zio era via arrivò una mucca e lo leccò completamente, dalla testa ai piedi: Stefano era completamente pulito.

Quando lo zio tornò era furioso. Gridava: "Chi ha fatto tutto questo?". Stefano rispose: "Ho pregato il mio Signore e Salvatore Gesù Cristo e gli ho chiesto di ripulirmi, così Lui ha mandato una delle tue mucche a pulirmi".

Lo zio, rendendosi conto che non avrebbe mai potuto distruggere la fede di Stefano in Cristo, lo lasciò libero quel giorno stesso.

Da quel momento, in quella comunità musulmana, Stefano ha portato 38 persone a Cristo e ha fondato due piccole chiese domestiche. Una delle convertite è la moglie di suo zio.

## **Cosa fa la Missione per la Chiesa Perseguitata per i Cristiani perseguitati?**

La Nostra Missione è da oltre quarant'anni sempre la stessa:

**"Essere la voce dei Cristiani Perseguitati"**

La ragione di ciò si trova nella Bibbia:

### **Proverbi 31:8-9**

***Apri la bocca in favore del muto, per sostenere la causa di tutti gli infelici; apri la bocca, giudica con giustizia, fa' ragione al misero e al bisognoso.***

Il principio biblico che guida la nostra azione è questo:

### **Ebrei 13:3**

***Ricordatevi dei carcerati, come se foste in carcere con loro; e di quelli che sono maltrattati, come se anche voi lo foste!***

La Missione Internazionale per la Chiesa Perseguitata è nata nel 1967 per volontà del Pastore Richard Wurmbrand.

**Il Pastore Richard Wurmbrand è sopravvissuto a 14 anni di prigionia e torture nella Romania comunista per la sua coraggiosa e costante testimonianza di Gesù Cristo. È stato per oltre tre anni in cella di isolamento.**

Liberato nel 1965 per iniziativa di alcune associazioni cristiane norvegesi, sotto pagamento di un forte riscatto in denaro alle autorità romene, Richard Wurmbrand giunse in Occidente dove cominciò immediatamente a raccontare la propria storia e a testimoniare le violenze e le atrocità perpetrate dai regimi comunisti sui Cristiani. La sua testimonianza, raccontata nel libro "Torturato per Cristo", fece scalpore, dal momento che quelli erano gli anni delle contestazioni giovanili, del movimento contro la guerra in Vietnam e della forte crescita dei partiti comunisti in tutto il mondo.

Nel suo libro, il primo dei tanti che poi avrebbe pubblicato, Richard Wurmbrand elevava un vibrante appello a tutti i Cristiani che potevano esercitare la propria fede in tutta libertà, nel mondo occidentale:

***Quando mi colpivano sotto le piante dei piedi, la mia lingua urlava. Perché la mia lingua urlava? Non mi stavano colpendo sulla lingua. Urlava perché la lingua e i piedi fanno entrambi parte dello stesso corpo.***

***E voi Cristiani liberi siete parte dello stesso Corpo di Cristo che ora viene torturato nelle prigioni nelle nazioni non libere... Udrete voi il nostro grido: "Ricordatevi di noi, non abbandonateci!"?***

Nel corso del suo sviluppo e seguendo il carattere del Pastore Wurmbrand che era un uomo d'azione, la Missione per la Chiesa Perseguitata ha voluto immediatamente agire per aiutare concretamente i Cristiani perseguitati di tutto il mondo. Queste le sue principali attività:

- **Distribuzione di aiuti umanitari per famiglie e orfani della persecuzione**
- **Sostegno economico e formazione al lavoro per famiglie e vedove di Cristiani perseguitati**
- **Case sicure per nuovi convertiti che rischiano la persecuzione**
- **Aiuti umanitari in caso di disastri naturali o persecuzioni di massa**
- **Cure mediche e operazioni gratuite per vittime delle persecuzioni**
- **Distribuzione di Bibbie e letteratura cristiana per i credenti perseguitati**

**Cosa posso fare io per i Cristiani perseguitati?**

Nessuno può fare tutto, ma ognuno può fare qualcosa! Ci sono molte azioni che si possono intraprendere per aiutare i Cristiani Perseguitati.

- 1. Prega!**
- 2. Mantieniti informato**
- 3. Scrivi**
- 4. Dona**
- 5. Partecipa come volontario**

### **1. “Pregate per noi!”**

Quando chiediamo ai Cristiani perseguitati, in qualsiasi parte del mondo, quali sono le loro prime necessità, non ci chiedono né cibo, né vestiti, né aiuto economico, ma una cosa sola: pregate per noi!

### **2. Informati e diffondi le notizie**

Per pregare con efficacia, ma anche solo per poter informare altri sui Cristiani perseguitati, occorre essere informati. Per esempio iscrivendosi e leggendo il **mensile “Uomini Nuovi”** che ogni mese propone un riassunto dei principali avvenimenti nel mondo dei Cristiani Perseguitati – [www.eun.ch](http://www.eun.ch)

Ti chiediamo anche di diffondere le notizie sui Cristiani Perseguitati di cui vieni a conoscenza – per esempio su Facebook, o su Twitter, sensibilizzando amici e conoscenti.

### **3. Scrivi!**

Ci sono due metodi efficaci per sostenere praticamente i Cristiani Perseguitati:

- Scrivere lettere direttamente ai credenti che sono stati incarcerati o perseguitati;
- Partecipare a petizioni per chiedere il rispetto dei diritti umani relativamente a Cristiani in carcere o perseguitati per la propria fede.

A intervalli regolari il mensile “Uomini Nuovi” propone petizioni o cartoline da scrivere ai detenuti; è importante partecipare per far vedere ai governanti dei Paesi oppressori che non ci dimentichiamo dei nostri fratelli e sorelle in carcere, e dall’altra parte ai Cristiani perseguitati che non sono soli e che preghiamo per loro.

### **4. Dona!**

La Missione per la Chiesa Perseguitata è un’organizzazione composta unicamente da volontari; pertanto tutte le donazioni ricevute vanno direttamente a finanziare i progetti che la Missione Internazionale ha nei vari Paesi dove i Cristiani sono perseguitati.

Noi programiamo i nostri progetti per fede e sappiamo che Dio provvederà in abbondanza; tuttavia sappiamo per esperienza che spesso il suo modo di provvedere passa proprio da donazioni individuali di singoli membri di chiesa, come voi.

Chiedi a Dio di guidarti nel supportare economicamente i Cristiani Perseguitati.

### **I nostri conti correnti postali e bancari sono:**

#### ITALIA

- Conto Corrente Postale N° 04274001 intestato a Editrice Uomini Nuovi, 21030 Marchirolo (VA)  
Online, IBAN: IT47M0760110800000004274001

•Banca Popolare di Sondrio, IBAN: IT81 G056 9650 4200 0002 0721 X96 intestato a Editrice Uomini Nuovi, 21030 Marchirolo (VA)  
BIC/SWIFT: POSOIT2103K

#### SVIZZERA

•Conto Corrente Postale N° 69-5330-2 intestato a Associazione Missionaria Uomini Nuovi, 6945 Agno  
•LA POSTASVIZZERA IBAN: CH32 0900 0000 6900 5330 2 intestato a Associazione Missionaria Uomini Nuovi, Agno  
BIC: POFICHBEXXX

#### **5. Partecipa come volontario**

Abbiamo bisogno di persone motivate e che desiderino mettere i propri talenti al servizio dei Cristiani Perseguitati:

- **informati sul mensile Uomini Nuovi, sul sito [www.eun.ch/cristiani-perseguitati](http://www.eun.ch/cristiani-perseguitati),**
- **scrivi a [cristianiperseguitati@eun.ch](mailto:cristianiperseguitati@eun.ch)**
- **Missione per la Chiesa Perseguitata, EUN Casella Postale 28, 21030 Marchirolo (VA)**